**Modulo specialistico con laboratorio: Consumi e Dipendenze: fenomenologia e clinica**

Prof. Martina Ceccarini

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il programma si prefigge di analizzare il tema dei consumi e delle dipendenze all’interno delle dinamiche sociali odierne. Si tratterà di competenze e responsabilità, qualità richieste per essere sia un buon professionista che un buon cittadino. L'obiettivo del modulo specialistico con laboratorio è permettere ai partecipanti di farsi un’idea dell’universo consumi, droga e dipendenze per avere un corretto quadro di fenomeni in rapida, continua e dinamica trasformazione. Inoltre, il modulo specialistico con laboratorio si propone di offrire alcuni strumenti di intervento dal punto di vista clinico e relazionale.

*Risultati di Apprendimento Attesi*

Al termine del modulo specialistico con laboratorio, lo studente sarà in grado di conoscere le caratteristiche distinte dei consumi e delle dipendenze da sostanze e dei comportamenti da addiction. Inoltre, i partecipanti saranno in grado di impostare una valutazione diagnostica e una metodologia di intervento riabilitativo in ambito clinico-psicologico. Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di comprendere ed utilizzare strategie e tecniche di intervento nell’ambito delle patologie da dipendenza, avendo inoltre acquisito una terminologia specifica.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

*Consumi e Dipendenze: fenomenologia e clinica*

Verranno affrontati temi quali la caratterizzazione secondo il manuale diagnostico DSM-V della dipendenza, l’effetto delle diverse sostanze e dei comportamenti di addiction. Verrà approfondita la metodologia di intervento sulle dipendenze e sui fenomeni di abuso di sostanze psicotrope.

Unità 1: diagnosi psicologica e assessment nelle patologie da dipendenza.

Unità 2: la motivazione al cambiamento nelle patologie da dipendenza

Unità 3: supporto psicologico e psicoterapia dei disturbi da uso di sostanze e nei comportamenti da addiction.

Unità 4: le ‘vecchie’ dipendenze patologiche.

Unità 5: le ‘nuove’ dipendenze ed i nuovi modelli di consumo e dipendenza.

***BIBLIOGRAFIA***

1. Bornolova M. A., Daughters S. B., Hernadez G. D., Richards J. B., Leiuez C. W.: Differen-ces in impulsivity and risk-taking propensity between primary users of crack cocaine andprimary users of heroin in a residential substance-use program, Exp Clin Psychopharmacol,2005 Nov; 13 (4): 311-82.
2. Carroll KM, Rounsaville BJ, Nich C, Gordon LT, Wirtz PW, Gawin F.: One-year follow-upof psychotherapy and pharmacotherapy for cocaine dependence. Delayed emergence ofpsychotherapy effects. Arch Gen Psychiatry. 1994 Dec; 51(12): 989-973.
3. Carroll K.M.: Trattamento della Dipendenza da cocaina. Approccio cognitivo comporta-mentale. Edizione Italiana a cura di Consoli A.; CSE, Torino, 20014. Carroll K.M., Recent advances in the psychotherapy of addictive disorders.5. Curr Psychiatry Rep, 2005 Oct; 7(5): 329-366.
4. Cibin M., Hinnenthal I., Levarta E., Manera E., Nardo M., Zavan V.: Prevenzione della ri-caduta, motivazione al cambiamento, eventi vitali e sofferenza psichica nell’intervento alco-logico, Bollettino per le farmacodipendenze e l’alcoolismo, 1, 2001, 9-137.
5. Connors G.J., Maistro S.A., Donovan D.M., Conceptualizzations of relapse: a summary ofpsychological and psychobiological models. Addiction, 91 (suppl.) 5-13, 1996.8.
6. D’Egidio P.F. e Lucchini A. (a cura di), La società dipendente, Franco Angeli, Milano, 2014.
7. Goldstein R. Z., Alia-Klein N., Leskovja A.C., Fowler J.S., Wang G. J., Gur R. C., Hitze-mann R., Volkow N.D.: Anger and depression in cocaine addiction: association with theorofrontal cortex. Psychiatry Res 2005 Jan; 138 (1): 13-229.
8. Haasen C., e coll., Cocaina use in Europe- a multi centre study. Methodology and prevlenceestimates. Eur Addict Res, 2004, 10(4):139-46.10.
9. Hinnenthal I., Cibin M.: Trauma psichico e Tossicodipendenza, in: Il trattamento con me-tadone, a cura di Cibin M., Guelfi, G. P., Franco Angeli, Milano, 200411.
10. Hinnenthal I., Cibin M., Vulnerabilità emotive, disturbo borderline e metadone. In: Il trat-tamento con metadone, a cura di Cibin M., Guelfi, G. P., Franco Angeli, Milano, 200412.
11. Hinnenthal I., Schmidt, R., Munizza, C., Falkai, P.: Alcol e personalità: Il „problema Bor-

derline” in: L’alcologia nell’ambualtorio del medico di medicina generale, a cura di CibinM.,

Mazzi, M., Ramazzo, L., Serpelloni, G., 2001, 385-39213.

1. Horowitz M.J., Stress response syndromes; Jason Arronson; New York, 1976 GLI ASPETTI TERAPEUTICI E DI SUPPORTO39514.
2. Herbeck D.M., Hser Y.I., Lu A. T., Stark M. E., Paredes A.: A 12-year follow-up study ofpsychiatric symptomatology among cocaine-dependent men; Addict Behav, 2006 Feb 23,(Epub ahead of print)15.
3. Linehan M.M., Trattamento cognitivo comportamentale del disturbo borderline. Il modellodialettico. Raffaello Cortina editore, Milano, 200116. Linehan M.M. e coll. Dialectical behavior therapy for patients with borderline personalitydisorder and drug dependence. Drug Alcohol Dependence, 2002, 1, 67, 13-2617.
4. Marlatt G.A., Gordon J.R., Relapse prevention, Guilford, New York, 1985.18.
5. Miller W.R., Rollnik S., Il colloquio di motivazione, Erikson, Trento 1994.19.
6. Moeller F. G., Dougherty D. M., Barratt E. S., Oderine V., Mathias C. W., Harper R. A.,Swann
   1. C.: Increased impulsivity in cocaine dependent subjects indipendent of antosocialpersonalità disorder and aggression. Drug Alcohol Depend 2002, Sep 1; 68 (1): 105-1120.
7. Moeller F. G., Barratt E. S., Fischer C. J., Dougherty D. M., Reilly E. L., Mathias C. W.,Swann
   1. C.: P300 event-related potential amplitude and impulsivity in cocaine-dependentsubjects. Neuropsychobiology, 2004; 50 (2): 167-7321.
8. Nordstrom G., Berglund M., Type 1 and type 2 alcoholics (Cloninger & Bohman have dif-ferent patterns of succesfull long-term adjustment. Br J Add, 1987, 82(7):761-0.22.
9. Prinzleve M., Haasen C., Zurhold, H., Matali, J. l:, Bruguera E., Gerevich J., Bacskai, E.,Ryder, N., Butler, S., Manning, V., Gosspo, M., Pezous A.M., Verster A., Camposeragna A.,Andersson, P., Olsson B., Primorae A., Fischer<G., Guttinger F., Rehm J., Krauzs M.: Co-caina use in Europe – a multicentre study: patterns of use in different groups, Eur AddisctRes, 2004; 10(4): 147-5523.
10. Spitzer M. Lernen: Gehirnforschung und die Schule des Lebens. Spektrum,

AkademischerVerlag, Heidelberg Berlin, 200224. Woody G. E.: Research findings on

psychotherapy of addictive disorders.25. Am J Addict. 2003; 12 Suppl 2: 19-26

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula comprendenti spiegazioni teoriche, discussione e sviluppo di casi clinici e organizzativi. Qualora sussistessero disposizioni straordinarie che non consentano la didattica in aula, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Il criterio di valutazione, oltre alla frequenza degli allievi, sarà in base allo stile di partecipazione, all’interesse dimostrato. L'esame si svolgerà in modalità SCRITTA e consisterà in una concettualizzazione di un caso clinico. Saranno valutate l’abilità dello studente di imbastire un intervento mirato al sostegno psicologico e all’assessment clinico di un disturbo da uso di sostanze o comportamento da addiction. Il voto finale è unico e si esprime nelle opzioni APPROVATO e NON APPROVATO

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti. Si presuppone comunque interesse e curiosità intellettuale per le tematiche del corso, oltre alla disponibilità di strutturare una capacità di ‘ragionamento clinico’ per ciò che riguarda le dipendenze. Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Martina Ceccarini riceve gli studenti dopo lezione previo appuntamento, inviando una e-mail a martina.ceccarini@unicatt.it